

COMUNE DI TOANO
Provincia di Reggio nell'Emilia

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Granelli dott. Armando

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 24 del 11 DICEMBRE 2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;¹

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di TOANO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Toano, 11 dicembre 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Granelli dott. Armando

1. PREMESSA

Il sottoscritto Granelli dott. Armando ,revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 23.05.2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 25.11.2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 24.11.2025 con delibera n. 81, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 24.11.2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Toano registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 4.160 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

L'Ente **è** soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 **ha** ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile

con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.33 del 22.07.2025, ha espresso parere con verbale n 13 del 21.07.2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n 18 del 28.11.2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal*

PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 78 del 24.11.2025

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 22 del 10/12/2025

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 77 del 24.11.2025.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/**2001 non è stato redatto.**

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 3 del 12.03.2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 18./02/2025 con verbale n 2

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 (oppure: al 31/12/2025 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

TABELLA 1

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro 1.188.923,54 così dettagliato:

• Quote accantonate	40.694,79 Euro
• Quote vincolate	600.000,00 Euro
• Quote destinate agli investimenti	200.000,00 Euro
• Quote disponibili	348.228,75 Euro

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n 19 del 10 /12/2025

Si evidenzia, inoltre, che le disponibilità liquide dell'Ente includono anticipazioni connesse ai progetti PNRR di cui ai CUP **F72C22000050006 – Scuola CERREDOLO**, **F71B22000500006 – Polo Infanzia TOANO** e **F72C22000070006 – Polo Infanzia CAVOLA**, per complessivi **euro 1.517.760,00**, contabilizzate quali **somme vincolate PNRR** e, pertanto, non utilizzabili a copertura di esigenze ordinarie di bilancio né di investimenti diversi da quelli oggetto di specifico finanziamento.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

5.2 Enti in disavanzo

Non ricorre la fattispecie

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

TABELLA 4

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 130.000,00	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 11.403.967,49	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 3.010.355,70	€ 3.032.500,00	€ 3.032.500,00	€ 3.032.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 148.874,50	€ 110.448,00	€ 68.940,00	€ 68.940,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 343.680,02	€ 340.100,00	€ 340.100,00	€ 340.100,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 2.231.200,00	€ 760.000,00	€ 760.000,00	€ 760.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 3.450.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 836.000,00	€ 1.436.000,00	€ 1.436.000,00	€ 1.436.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 22.054.077,71	€ 9.679.048,00	€ 9.637.540,00	€ 9.637.540,00
SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 3.799.027,10	€ 3.454.922,37	€ 3.402.804,96	€ 3.401.085,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 13.338.513,71	€ 660.000,00	€ 660.000,00	€ 660.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 130.536,90	€ 128.125,63	€ 138.735,04	€ 140.454,03
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 3.450.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 836.000,00	€ 1.436.000,00	€ 1.436.000,00	€ 1.436.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 22.054.077,71	€ 9.679.048,00	€ 9.637.540,00	€ 9.637.540,00

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in

particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

TABELLA 5

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	11.938.985,72
FPV di parte corrente applicato	271.956,51
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	11.667.029,21
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 11.403.967,49
FPV corrente:	€ 221.653,78
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 221.653,78
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 11.182.313,71
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 11.182.313,71
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 271.956,51
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 271.956,51
Entrata in conto capitale	11.667.029,21
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 11.667.029,21
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ 11.938.985,72

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con

restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

TABELLA 6

Allegato n.9 - Bilancio di previsione				
BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO				
(solo per gli Enti locali)				
EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3.483.048,00	3.441.540,00	3.441.540,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.454.922,37 - 20.000,00	3.402.804,96 - 20.000,00	3.401.085,97 - 20.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	- -	- -	- -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	128.125,63 - -	138.735,04 - -	140.454,03 - -
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	-	-	-
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		- 100.000,00	- 100.000,00	- 100.000,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.260.000,00	1.260.000,00	1.260.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	660.000,00	660.000,00	660.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	-	-	-
Z) Equilibrio di parte capitale		100.000,00	100.000,00	100.000,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	-	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	-	-	-
VF) Variazioni attività finanziaria		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		- 0,00	-	- 0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		- 100.000,00	- 100.000,00	- 100.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	-	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		- 100.000,00	- 100.000,00	- 100.000,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei				
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti				
(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.				
(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di				
(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.				
(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.				

L'equilibrio finale **è pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

TABELLA 7

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 1.277.747,95	€ 1.127.744,86	€ 1.218.028,12
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate

dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tener conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2026 comprende la cassa vincolata per euro 0,00 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- **non ha registrato**, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2, in quanto l'ente essendo sotto i 5.000 abitanti, non ha redatto il bilancio consolidato avendone facoltà
- **non ha rilevato incrementi** di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al D.lgs. n.118/2011);
- **è in regola** con gli accantonamenti al FCDE.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in surplus:

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire **sono** stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».
- che tali somme **sono** coperte per l'esercizio 2026, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2024.
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2026/2028 **è** completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025.
- al bilancio 2026/2028 **è** allegata la tabella A2.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0.76%

TABELLA 8-a

Scaglione	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
0,76%	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.²

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

TABELLA 8-b

IMU	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	€ 1.122.000,00	€ 1.110.000,00	€ 1.110.000,00	€ 1.110.000,00

² È stato pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 219 del 18 settembre 2024 il decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, che integra il decreto 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l' "Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160", e che riapprova l'Allegato A, il quale sostituisce quello di cui al precedente decreto. All'interno del Portale del federalismo fiscale, i comuni potranno utilizzare l'applicazione informatica attraverso la quale elaborare e trasmettere il Prospetto delle aliquote IMU per l'anno di imposta 2025.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

TABELLA 8-c

	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	€ 906.000,00	€ 880.000,00	€ 880.000,00	€ 880.000,00
FCDE competenza	€ 65.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
FCDE PEF TARI	€ 65.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2026, la somma di euro 880.000,00, con un aumento di euro 39.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2025.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2026-2028 con delibera del consiglio n. 16 del 19.05.2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** impostato il bilancio di previsione 2026-2028 in relazione alle componenti perequative introdotte, in aggiunta alla Tari/tariffa corrispettiva, dalla deliberazione Arera n. 386/2023, secondo le modalità di contabilizzazione stabilite dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti, con la delibera n. 13/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 15.000,00
- l'Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi tre esercizi) di riscossione ordinario della Tari pari al 107,38% ;

- sulla base della documentazione contabile e degli allegati al Rendiconto 2024 pubblicati sul sito istituzionale, non sono disponibili dati distinti relativi all'ammontare riscosso a seguito di solleciti bonari né al relativo tasso di copertura. Pertanto, **non è stato possibile procedere alla quantificazione puntuale** di tali indicatori, rinviando ad una specifica rendicontazione da parte degli uffici competenti.”
- l’Ente ha accantonato una quota di accantonamento all’FCDE inserita nel PEF pari a euro 10.000,00;
- l’Ente ha inserito una quota di crediti inesigibili nel PEF pari a euro 5.000,00;

Altri Tributi Comunali

Oltre all’addizionale comunale all’IRPEF, all’IMU e alla TARI, l’Ente ha istituito i seguenti tributi :

TABELLA 8-d
Non ricorre la fattispecie

7.1.2. Risorse relative al recupero dell’evasione tributaria

Le entrate relative all’attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

TABELLA 9

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 68.393,34	€ 109.128,69	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI	€ 60.448,03	€ 110.532,59	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L’Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all’andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

“L’Organo di revisione evidenzia che, sulla base della documentazione contabile e degli allegati al Rendiconto 2024 disponibili, non risultano esposti in modo distinto i dati necessari a determinare la **percentuale di accertamenti emessi/gettito ordinario IMU**; pertanto, in assenza di una specifica rendicontazione gestionale da parte degli uffici competenti, **non è stato possibile procedere alla quantificazione puntuale di tale indicatore.**”

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art. 1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TABELLA 10

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	108.008,00 €	- €	66.500,00 €	- €	66.500,00 €	- €
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	106.508,00 €	- €	65.000,00 €	- €	65.000,00 €	- €
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	1.500,00 €	- €	1.500,00 €	- €	1.500,00 €	- €
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	- €	- €	- €	- €	- €	- €
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	- €	- €	- €	- €	- €	- €
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	- €	- €	- €	- €	- €	- €
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	- €	- €	- €	- €	- €	- €
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Sponsorizzazioni da imprese	2.440,00 €	- €	2.440,00 €	- €	2.440,00 €	- €
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	- €	- €	- €	- €	- €	- €
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	2.440,00 €	- €	2.440,00 €	- €	2.440,00 €	- €
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	- €	- €	- €	- €	- €	- €
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	- €	- €	- €	- €	- €	- €
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	- €	- €	- €	- €	- €	- €
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	- €	- €	- €	- €	- €	- €
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	- €	- €	- €	- €	- €	- €
2000000	TOTALE TITOLO 2	110.448,00 €	- €	68.940,00 €	- €	68.940,00 €	- €

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TABELLA 11-a

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 4.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 79 in data 24.11.2025 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 0,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 2.250,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 660,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 660,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TABELLA 11-b

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	-	-	-
Fitti attivi e canoni patrimoniali	11.800,00	11.800,00	11.800,00
Altri (specificare)	-	-	-
TOTALE PROVENTI DEI BENI	11.800,00	11.800,00	11.800,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	-	-	-
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

TABELLA 11-c

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 81.741,87	€ 79.600,00	€ 79.600,00	€ 79.600,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 89.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Percentuale fondo (%)	108,88%	25,13%	25,13%	25,13%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 0,00

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

TABELLA 12

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 13.829,37	€ 15.500,00	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00	€ -

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

TABELLA 13

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	€ 150.568,98	€ 112.926,19	€ 37.642,79
2025 (assestato o rendiconto)	€ 144.922,02	€ 108.541,51	€ 36.380,51
2026	€ 100.000,00	€ 75.000,00	€ 25.000,00
2027	€ 100.000,00	€ 75.000,00	€ 25.000,00
2028	€ 100.000,00	€ 75.000,00	€ 25.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TABELLA 14

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 777.229,61	€ 745.900,00	€ 745.900,00	€ 745.900,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 57.375,44	€ 54.800,00	€ 54.800,00	€ 54.800,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 2.141.372,96	€ 1.742.406,77	€ 1.733.827,78	€ 1.737.651,04
104	Trasferimenti correnti	€ 892.065,91	€ 745.249,08	€ 705.741,08	€ 705.741,08
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 75.584,48	€ 73.566,52	€ 69.536,10	€ 63.993,85
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	€ -	€ -
110	Altre spese correnti	€ 29.296,08	€ 93.000,00	€ 93.000,00	€ 93.000,00
Totale		3.972.924,48	3.454.922,37	3.402.804,96	3.401.085,97

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.L. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione, ove ne ricorrano le condizioni, **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed **è coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 657.309,14 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante come risultante dalla **Sezione 3 – Organizzazione e capitale umano, Sottosezione 3.3 – Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) del PIAO 2024-2026**, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 5 del 26.01.2024 e successivamente aggiornato con deliberazione di Giunta comunale n. 62 del 24.10.2024
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006, **non applicabile al Comune di Toano in quanto ente soggetto al patto di stabilità interno nel 2015;**"
 - dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che

fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di **euro 29.290,72**, come risultante dal **prospetto 'a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile' della Sezione 3.3 – PTFP del PIAO 2024-2026;**"

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2026-2028 è di euro 13.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **si è dotato** un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) come da tabella seguente:

2026	2027	2028
€ 29.256,60	€ 29.256,60	€ 29.256,60

- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 660.000,00;
- per il 2027 ad euro 660.000,00;

- per il 2028 ad euro 660.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

110.000,00 derivanti da potenziali contributi statali

50.000,00 derivanti da potenziali trasferimenti di contributi regionali da Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano

500.000,00 derivanti da potenziali contributi di protezione civile

Investimenti senza esborsi finanziari - Non ricorre la fattispecie

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 20.000,00 pari allo 0,574% delle spese correnti;

anno 2027 – euro 20.000,00 pari allo 0,581% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 20.000,00 pari allo 0,581% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 20.000

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia

esigibilità (FCDE) così dettagliato:

TABELLA 16

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media **si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **non ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza, poiché allo stato attuale l'ente non ha giudizi in corso.

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

TABELLA 17

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 49.000,00		€ 49.000,00		€ 49.000,00	
Fondo indennità fine mandato		non è stato stanziato alcun importo a bilancio poiché in sede di rendiconto consuntivo 2024 è stata accantonata per l'indennità di fine mandato del Sindaco una quota di avanzo pari all'importo complessivo per l'intero mandato		non è stato stanziato alcun importo a bilancio poiché in sede di rendiconto consuntivo 2024 è stata accantonata per l'indennità di fine mandato del Sindaco una quota di avanzo pari all'importo complessivo per l'intero mandato 2024 - 2029		non è stato stanziato alcun importo a bilancio poiché in sede di rendiconto consuntivo 2024 è stata accantonata per l'indennità di fine mandato del Sindaco una quota di avanzo pari all'importo complessivo per l'intero mandato 2024 - 2029
Passività potenziali						
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)	€ 29.256,60		€ 29.256,60		€ 29.256,60	
Fondo di garanzia dei debiti	€ 1.000,00		€ 1.000,00		€ 1.000,00	
Altri fondi (specificare.....)						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi ed è emerso che non vi sono contenziosi in corso

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

8.6. Fondo “obiettivi di finanza pubblica”

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **non sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2). **L'ente non prevede l'assunzione di nuovi mutui nel triennio 2026 – 2028 poiché tutti gli investimenti sono coperti da contributi o da risorse proprie di bilancio**

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

TABELLA 18-a

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	2.602.699,47	2.388.036,40	2.257.499,50	2.129.373,87	1.990.638,83
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	214.663,13	130.536,90	128.125,63	138.735,04	140.454,03
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	2.388.036,34	2.257.499,50	2.129.373,87	1.990.638,83	1.850.184,80
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

TABELLA 18-b

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	76.503,88	77.464,24	73.566,52	69.536,10	63.993,85
Quota capitale	214.663,13	130.536,90	128.125,63	138.734,00	140.454,03
Totale fine anno	291.167,01	208.001,14	201.692,15	208.270,10	204.447,88

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

TABELLA 18-c

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	76.503,88	77.464,24	73.566,52	69.536,10	63.993,85
entrate correnti	0,00	3.502.910,22	3.483.048,00	3.441.540,00	3.441.540,00
% su entrate correnti	n.d.	2,21%	2,11%	2,02%	1,86%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari:

TABELLA 18-d

Non ricorre la fattispecie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

TABELLA 18-e

Non ricorre la fattispecie

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento **non è stato applicato** al bilancio per la copertura di spesa di investimento. **Non vi è stata l'applicazione del suddetto avanzo poiché non ricorre la fattispecie.**

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/05/2025.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

TABELLA 19-b

Non ricorre la fattispecie

L'Ente ha provveduto non ha provveduto prima dell'approvazione del bilancio di previsione alla Razionalizzazione periodica delle partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

L'Ente ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del D.lgs. n.201/2022 con successivo invio all'ANAC.

Non risultano partecipazioni da dismettere entro il 31/12/2026

TABELLA 19-c

Non ricorre la fattispecie

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente, tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 3 del 4 gennaio 2025 – e non produce ritardi in tema di tempestività di pagamento.

Alla data di redazione del presente parere, l'Ente ha già incassato anticipazioni connesse ai progetti finanziati dal PNRR come segue:

- **CUP F72C22000050006 – “Scuola CERREDOLO”** per euro **302.400,00**;
- **CUP F71B22000500006 – “Polo Infanzia TOANO”** per euro **610.560,00**;
- **CUP F72C22000070006 – “Polo Infanzia CAVOLA”** per euro **604.800,00**;

per complessivi **euro 1.517.760,00**.

Tali somme sono state contabilizzate come entrate vincolate PNRR e confluiscono nella corrispondente **cassa vincolata** e nel **fondo pluriennale vincolato** di parte capitale, non potendo essere destinate a finalità diverse da quelle previste nei provvedimenti di assegnazione e nei relativi cronoprogrammi di spesa.

Per cui dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e **non produce** ritardi in tema di tempestività di pagamento

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati nella **Tabella 20**, nella quale sono indicati, per ciascun intervento, il CUP, l'importo complessivo, le fonti di finanziamento (PNRR/PNC, cofinanziamenti statali, regionali o comunali) e il relativo cronoprogramma di spesa.

TABELLA 20

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
SCUOLA ELEMENTARE E DELL'INFANZIA DI QUARA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	3	Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	dato non disponibile	137.520	137.520	137.520	opera completata
POLO PER L'INFANZIA DI TOANO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	1	Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	dato non disponibile	2.035.200	2.035.200	704.263	opera in corso di realizzazione
MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1	Abilitazione al cloud per le PA locali	dato non disponibile	77.837	77.837	30.932	opera in corso di realizzazione
ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1	M1C1I1.04-Servizi digitali e esperienze dei cittadini	dato non disponibile	14.000	14.000	14.000	progetto in corso di realizzazione
MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1	M1C1I1.04-Servizi digitali e esperienze dei cittadini	dato non disponibile	73.922	73.922	11.004	progetto in corso di realizzazione
SCUOLA PRIMARIA DI CERREDOLO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	3	1	Costruzione di nuove scuole mediante la sostituzione di edifici	dato non disponibile	1.512.000	1.512.000	813.175	opera in corso di realizzazione
POLO DELL'INFANZIA DI CAVOLA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	1	Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	dato non disponibile	2.016.000	2.016.000	925.763	opera in corso di realizzazione
SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1	M1C1I1.04-Servizi digitali e esperienze dei cittadini	dato non disponibile	31.564	31.564	-	progetto in corso di realizzazione
DATI E INTEROPERABILITÀ	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1	M1C1I1.03-Dati e interoperabilità	dato non disponibile	10.172	10.172	7.672	progetto in corso di realizzazione
PNRR M5C2 -3 - CAMPO SPORTIVO E SPOGIATOI TOANO - CUP F78E25000180006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	3	M1C1I1.03-Dati e interoperabilità	dato non disponibile	1.400.000	1.400.000	-	opera in corso di realizzazione

L'Organo di revisione **ha effettuato** verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento;
- la previsione in bilancio del ricorso alle eventuali anticipazioni fino al limite cumulativo del 90 per cento del costo dell'intervento previsto dall'art. 18-*quinquies* del d.l. 113/2024.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, formula le seguenti osservazioni e raccomandazioni, ferma restando la complessiva coerenza e attendibilità del bilancio di previsione 2026-2028.

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Le previsioni di spesa e le entrate di parte corrente sono ritenute complessivamente congrue e attendibili sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- delle modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- delle eventuali re-imputazioni di entrata;
- delle risultanze dei bilanci degli organismi partecipati;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da assumere descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e delle riduzioni dei trasferimenti erariali;

- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

In particolare, l'Organo di revisione richiama l'attenzione del Consiglio sui seguenti profili, che dovranno essere oggetto di specifico monitoraggio in corso di gestione e in sede di salvaguardia degli equilibri:

- la necessità di procedere, entro i termini normativi e regolatori (in particolare l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15), all'approvazione del Piano Economico Finanziario TARI 2026-2028 secondo le prescrizioni ARERA in materia di metodo tariffario rifiuti (delibere ARERA 363/2021/R/rif – MTR-2 e 397/2025/R/rif – MTR-3), in coerenza con l'art. 1, commi 639 e seguenti, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, e con l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, allineando in via definitiva la manovra tariffaria ai nuovi criteri regolatori e verificando gli effetti delle componenti perequative e del tasso di riscossione;
- l'opportunità di formalizzare il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche, ad oggi non redatto, in attuazione dell'art. 3, commi 55 e 56, della L. 24 dicembre 2007, n. 244, come modificati dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, nonché degli artt. 42, comma 2, e 89 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e degli obblighi di trasparenza di cui all'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così da assicurare piena programmazione e tracciabilità della relativa spesa.;
- il carattere particolarmente sfidante dell'assetto previsionale 2026-2028, in quanto condizionato da un rilevante incremento degli investimenti e da un conseguente potenziale aumento degli oneri di gestione e manutenzione, che impone un presidio rafforzato sulla dinamica della spesa corrente (in particolare spese di personale e acquisto di beni e servizi) e una verifica puntuale in sede di salvaguardia degli equilibri;
- la necessità di mantenere un elevato livello di attenzione sulle entrate a carattere non strutturale (recupero dell'evasione, sanzioni, entrate da titoli abitativi), al fine di evitare che eventuali scostamenti rispetto alle previsioni possano riflettersi sugli equilibri di parte corrente.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, comprese la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi e al programma triennale dei lavori pubblici allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e i cronoprogrammi dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti e mantenuti, in particolare:

- i contributi statali, regionali, i trasferimenti da Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano e da Protezione Civile indicati a copertura delle spese in conto capitale (per complessivi euro 660.000,00 annui nel triennio);
- le risorse PNRR e PNC già assentite o in corso di perfezionamento.

Si raccomanda il costante monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle opere e l'aggiornamento dei cronoprogrammi, anche ai fini della tempestiva rimodulazione del FPV in caso di ritardi o rimodulazioni dei finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono ritenute attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi esercizi, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento, con particolare riferimento:

- ai cronoprogrammi di spesa, soprattutto per i progetti finanziati con risorse PNRR;
- alle scadenze di legge in materia di tempestività dei pagamenti;
- agli accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Resta ferma l'esigenza di un monitoraggio infra-annuale dei flussi di cassa, in coerenza con il PAFC 2026, al fine di prevenire eventuali tensioni di liquidità.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 relativi:

- al Fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato secondo i criteri previsti dal principio contabile applicato 4/2;
- al Fondo garanzia debiti commerciali, in relazione agli indicatori di ritardo di pagamento;
- agli altri fondi rischi e oneri, ivi compresi gli accantonamenti per rinnovi contrattuali del personale e per gli obiettivi di finanza pubblica.

Alla luce delle risultanze attuali, non emergono ulteriori esigenze di accantonamento tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio; si raccomanda comunque una verifica periodica in sede di salvaguardia.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che, nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia

tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

12. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa,

I'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello Statuto dell'Ente, dei principi contabili generali e dei principi contabili applicati di cui all'Allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026–2028 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico

(dott. Armando Granelli)

Firmato: Dott. A. Granelli